Scritto da Red.
Lunedì 06 Settembre 2021 11:45



MONTEFALCIONE – I carabinieri della stazione di Montefalcione hanno notificato ad un 40enne il divieto di avvicinamento alla parte offesa emesso dal Gip del Tribunale di Avellino. L'uomo in diverse occasioni avrebbe posto in essere nei confronti della moglie reiterate azioni di maltrattamenti. La donna si rivolgeva quindi ai carabinieri che avviavano l'attività d'indagine.

Grazie agli elementi di reità raccolti, la magistratura irpina, concordando con le tesi degli investigatori, ha emesso a carico del 40enne il provvedimento con il quale gli è stato imposto di non avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla moglie.

L'invito del comando provinciale dei carabinieri di Avellino è sempre quello di trovare il coraggio di denunciare e segnalare: il "ciclo della violenza" conduce al progressivo isolamento della vittima che pensa di vivere una anomala situazione di disagio, di cui, a volte, si sente addirittura responsabile. Un breve vademecum, può fornire dei suggerimenti utili:

- non confidare sui cambiamenti di carattere e di comportamento promessi da un soggetto violento e non lasciarsi influenzare negativamente dalle sue offese e dalle sue minacce;

- in caso di ferite o lividi andare quanto prima al Pronto soccorso di un ospedale e dichiarare la verità;

- chiamare appena possibile il "112", numero unico europeo per le emergenze;

- rivolgersi ad appositi centri che possono dare consulenze legali, bancarie e psicologiche gratuite o contattare telefonicamente il servizio “1522” (gratuito e attivo 24h su 24), i cui operatori forniscono alle vittime -assicurando loro l’anonimato- un sostegno psicologico e legale nonché l’indicazione di strutture pubbliche e private presenti sul territorio a cui potersi rivolgere.